



Unione Sindacale di Base

---

Roma: quattro senza casa sulla Cupola della Chiesa in piazza Venezia.

**Giovedì 25 febbraio manifestazione cittadina in Campidoglio che partirà alle ore 14,30 da piazza S. Marco.**



Roma, 24/02/2010

Quattro persone senza casa, che sono tra gli sgomberati di questa mattina dalla scuola di Centocelle, sono salite sui ponteggi della Cupola della Chiesa di Madonna di Loreto a p.zza Venezia e vi resteranno ad oltranza.

Questa è la prima risposta all'amministrazione comunale che ha deciso di trattare il problema della casa come problema di ordine pubblico e che si sta accingendo ad approvare un inutile piano casa, fatto per favorire ancora una volta la rendita parassitaria e speculativa.

Numerose sono le persone che stanno sostenendo l'iniziativa con un presidio davanti alla Chiesa della Madonna di Loreto.

La mobilitazione del movimento di lotta per il diritto alla casa proseguirà domani 25 febbraio con la manifestazione cittadina in Campidoglio, che partirà alle ore 14,30 da piazza S. Marco, in occasione del Consiglio comunale convocato per l'approvazione del piano casa

Movimenti per il diritto all'abitare.

link:

[roma.repubblica.it/multimedia/home/23263178/1/2](http://roma.repubblica.it/multimedia/home/23263178/1/2)

[roma.corriere.it/roma/notizie/cronaca/10\\_febbraio\\_25/idroscalo-ostai-proesta-abitanti-colonna-traiana-1602537195587.shtml](http://roma.corriere.it/roma/notizie/cronaca/10_febbraio_25/idroscalo-ostai-proesta-abitanti-colonna-traiana-1602537195587.shtml)

Agenzie:

**CASA, OCCUPANTI: «RESTEREMO SU CUPOLA TUTTA LA NOTTE»**

OMR0000 4 POL TXT Omniroma-CASA, OCCUPANTI: «RESTEREMO SU CUPOLA TUTTA LA NOTTE» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Rimarremo sulla cupola tutta la notte», dice Paolo Di Vetta dei Blocchi precari metropolitani. Da questo pomeriggio quattro attivisti del suo comitato e del Coordinamento cittadino di lotta per la casa sono saliti sulla cupola della chiesa Madonna di Loreto per protesta contro lo sgombero di una ex-scuola di Centocelle. «Al momento la situazione è tranquilla - continua Di Vetta - siamo in attesa della discussione del Piano casa prevista per domani in Consiglio comunale». «Nessuno del Comune si è fatto sentire da quando siamo saliti sulla cupola - conclude - non è aperta alcuna trattativa». gca 241931 feb 10

**CASA: IN 4 SU PONTEGGI SOTTO A CAMPIDOGGIO CONTRO SGOMBERI**

CRO S43 QBXL CASA: IN 4 SU PONTEGGI SOTTO A CAMPIDOGGIO CONTRO SGOMBERI (ANSA) - ROMA, 24 FEB - Quattro persone sono salite sulle impalcature della chiesa della Madonna di Loreto, a poca distanza dal Campidoglio, per protestare contro lo sgombero di uno palazzo occupato da un centinaio di nuclei familiari a Centocelle e, hanno detto i manifestanti, contro «la politica dei manganelli con cui Alemanno sta affrontando l'emergenza casa». Gli organizzatori della protesta hanno annunciato che non scenderanno dalle impalcature fino a quando «il sindaco e il prefetto non garantiranno un tetto a queste famiglie». «Sono mesi che stiamo in mezzo alla strada - hanno detto Romeo e Alessandro dall'alto delle impalcature - Prima ci siamo stabiliti con le tende in via del Policlinico, davanti ai palazzi vuoti di due banche, poi abbiamo manifestato davanti all'assessorato comunale alla Casa e non abbiamo ricevuto nessuna risposta e nessuna attenzione nè dal sindaco nè dall'assessore. Ora ci hanno mandato via anche dall'occupazione temporanea di Centocelle e siamo di nuovo senza tetto». In piazza Madonna di Loreto si è riunito un centinaio di persone appartenente ai movimenti per «il diritto all'abitare di Romà che hanno annunciato per domani alle 14.30 una protesta in piazza San Marco, in occasione dell'avvio della discussione in consiglio comunale del piano casa definito »uno strumento utile solo ai

costruttori e non a chi paga il prezzo della crisi». (ANSA). YJ4-GB 24-FEB-10 19:04 NNN

**CENTOCELLE, MOVIMENTI: «DA FORZE ORDINE SPINTONI E MINACCE ARRESTO»**

OMR0000 4 CRO, POL TXT Omniroma-CENTOCELLE, MOVIMENTI: «DA FORZE ORDINE SPINTONI E MINACCE ARRESTO» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Ieri all'idroscalo di Ostia oggi a Centocelle. Le politiche abitative diventano ordine pubblico. Questa mattina intorno alle 10.30 ingenti forze di polizia, carabinieri, finanza e vigili urbani, hanno sgomberato i nuclei familiari che presidiavano da venerdì scorso l'ex scuola Tommaso Grossi in via degli Eucalipti nel VII municipio. Il primo gruppo di carabinieri ha fatto irruzione sfondando il cancello di entrata, per poi spintonare le persone che hanno provato a resistere pacificamente allo sgombero. Una delle donne che presidiano da venerdì la struttura è stata immobilizzata e minacciata di arresto e solo l'intervento degli altri occupanti ha impedito che questo avvenisse». Così in una nota i Movimenti per il diritto all'abitare. «Più di dieci persone hanno raggiunto il tetto dell'edificio per proseguire il presidio a oltranza - continua la nota - Più di cinquanta agenti sono saliti e hanno portato coloro che provavano a resistere fuori dalla scuola, provando a dividere i migranti dagli italiani. Questa operazione non è riuscita per l'opposizione di tutti i presenti. In un clima di continue provocazioni anche la stampa e i fotografi sono stati insultati dalle forze dell'ordine. Questo avviene alla vigilia del dibattito in consiglio comunale e ha l'obiettivo di avvelenare l'aria e disegnare le prove generali per un piano casa che non fornisce risposte adeguate all'emergenza abitativa di questa città. Attaccare in questo modo, dopo le cariche sotto la prefettura, i movimenti per il diritto all'abitare aumenta la tensione in maniera irresponsabile. Questo avviene perché la politica sta abdicando al suo ruolo consegnando le conseguenze della crisi e i conflitti inevitabili al prefetto e al questore di Roma. I nuclei sgomberati si riuniranno, ospitati dal Forte Prenestino in via Federico Delpino, in assemblea alle 13.30. insieme ai movimenti per il diritto all'abitare convocano una conferenza stampa per le 15 di oggi sulla piazza del Campidoglio». red 241328 feb 10

**CENTOCELLE, CARAPPELLA (PD): «GARANTIRE A FAMIGLIE DIRITTO ABITARE»**

OMR0000 4 POL TXT Omniroma-CENTOCELLE, CARAPPELLA (PD): «GARANTIRE A FAMIGLIE DIRITTO ABITARE» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «L'azione di sgombero portata avanti dal Comune di Roma presso i locali della scuola T. Grossi di Centocelle deve adesso produrre due conseguenze altrettanto importanti: innanzitutto, assicurare alle famiglie sgombrate una sistemazione degna e adeguata affinché sia rispettato il fondamentale diritto all'abitare di tutti i cittadini; dopodiché è necessario che il Comune di Roma licenzi l'atto di dismissione da scuola dell'edificio in questione e che esso, come promesso e atteso dai tanti residenti della zona, sia preso in carico dalla competente Asl, con apposita previsione nel proprio bilancio, affinché possano essere avviati i lavori per una sua trasformazione in presidio sanitario». È quanto dichiara in una nota il presidente della Commissione Lavori Pubblici e Politiche per la Casa alla Pisana, Giovanni Carapella. red 241701 feb 10

**CENTOCELLE, PEDUZZI (SINISTRA): «SGOMBERI AUMENTANO SOLO TENSIONE»**

OMR0000 4 POL TXT Omniroma-CENTOCELLE, PEDUZZI (SINISTRA): «SGOMBERI AUMENTANO SOLO TENSIONE» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Gli sgomberi di questi

giorni, l'ultimo oggi alla scuola Tommaso Grossi di Centocelle, non fanno che aumentare la tensione sociale togliendo spazio al confronto e al dialogo. Alla vigilia del dibattito sul piano casa in Consiglio comunale è da irresponsabili continuare su questa strada esasperando ulteriormente gli animi e gettando nella disperazione interi nuclei familiari in emergenza abitativa». Lo dichiara in una nota Ivano Peduzzi, portavoce della Federazione della Sinistra in Consiglio regionale, che aggiunge: «La politica di Alemanno non elabora soluzioni al dramma casa, ma agisce solo nell'interesse di speculatori e lobby. Noi condanniamo la politica degli sgomberi e l'incapacità di questa giunta di farsi carico del diritto all'abitare riducendolo a una questione di ordine pubblico. Ai movimenti va tutta la nostra solidarietà. Domani saremo con loro a partire dalle 14.30 in piazza San Marco dove si terrà un sit-in di protesta in concomitanza della discussione in aula Giulio Cesare sul cosiddetto piano casa». red 241721 feb 10

### **CASA, BARBERA: RISCHIO SFRATTO PER DONNA CON GRAVIDANZA A RISCHIO**

OMR0000 4 POL TXT Omniroma-CASA, BARBERA: RISCHIO SFRATTO PER DONNA CON GRAVIDANZA A RISCHIO (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Dopo tante promesse elettorali, non possiamo più tollerare che famiglie che da anni sono in attesa di una casa popolare debbano essere sbattute per strada, a causa dell'incapacità delle istituzioni pubbliche preposte di risolvere il problema dell'emergenza abitativa. Lunedì prossimo abbiamo un ennesimo caso disperato che coinvolge un nucleo familiare assistito dai servizi sociali del nostro Municipio, di cui fa parte anche una giovane ragazza incinta con una gravidanza a rischio. La colpa di tale famiglia è quella di non essere riuscita a pagare per alcune mensilità il canone di locazione a causa di diversi problemi di natura economica e sociale che non possono essere risolti, purtroppo, dal nostro Municipio». È quanto dichiara, in una nota, Giovanni Barbera, presidente del Municipio Roma XVII (Prc- Federazione della Sinistra). «Quello che non riusciamo a capire è il motivo per il quale la Prefettura di Roma, così sollecitata a convocare tavoli di lavoro sul problema della regolamentazione dei cortei e della campagna elettorale, continui a non fornire risposte sulla mancata istituzione della Commissione di graduazione degli sfratti prevista dall'art. 13 della Legge regionale n. 21, approvata lo scorso agosto proprio per fronteggiare il grave problema dell'emergenza abitativa nel Lazio - continua - Tale commissione avrebbe la possibilità di gestire l'uso della forza pubblica per l'esecuzione degli sfratti e di garantire in questa maniera il passaggio da casa a casa dei soggetti più deboli colpiti da provvedimento di sfratto, come avviene nella gran parte dei paesi sviluppati, mettendo semplicemente in relazione il rilascio dell'unità immobiliare con la consegna dell'alloggio di edilizia popolare». red 241903 feb 10

### **CASA, PECIOLA (SEL): SINDACO AFFRONTA EMERGENZA SOLO A USO MEDIATICO**

OMR0000 4 CRO TXT Omniroma-CASA, PECIOLA (SEL): SINDACO AFFRONTA EMERGENZA SOLO A USO MEDIATICO (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Il gesto dimostrativo dei movimenti di lotta per la casa, esprime la drammaticità della situazione abitativa a Roma e denuncia l'incapacità dell'amministrazione comunale di ascoltare le richieste di chi si trova senza casa. Questa mattina è stata sgomberata l'ex scuola Grossi a Centocelle senza offrire alternative di emergenza agli occupanti. Non si può esasperare fino a questo punto chi nella Capitale vive il dramma della mancanza di una casa. Occorre

evitare prove di forza come quelle di stamattina e ascoltare le ragioni dei movimenti di lotta per la casa; movimenti senza i quali la politica non vedrebbe le questioni sociali che attraversano Roma e il resto del Paese. In questa città ci sono migliaia di casi come quello della ragazza madre Cintamani Puddu e il sindaco non può affrontare l'emergenza abitativa solo a uso mediatico». A dichiararlo in una nota è Gianluca Peciola, consigliere provinciale di Sinistra, Ecologia e Libertà e coordinatore del Gruppo Federato della Sinistra in Provincia.  
red 241841 feb 10

#### **CASA, IN 4 PER PROTESTA SU CUPOLA CHIESA MADONNA LORETO**

OMR0000 4 CRO TXT Omniroma-CASA, IN 4 PER PROTESTA SU CUPOLA CHIESA MADONNA LORETO (OMNIROMA) Roma, 24 feb - Quattro persone sono salite sulla cupola della chiesa Madonna di Loreto per protestare contro lo sgombero avvenuto stamani alla ex-scuola «Tommaso Grossi» di Centocelle. I manifestanti hanno srotolato dalla cupola due striscioni con la scritta: «Senza casa» e «Contro sfratti e sgomberi, legittimo impedimento». Insieme alle quattro persone ci sono altri manifestanti a piazza Madonna di Loreto, appartenenti al Coordinamento cittadino di lotta per la casa e ai Blocchi precari metropolitani.  
gca 241802 feb 10

CASA: ANCI, VENERDÌ A VENEZIA CONFERENZA SU EMERGENZA ABITATIVA CASA: ANCI, VENERDÌ A VENEZIA CONFERENZA SU EMERGENZA ABITATIVA = Venezia, 24 feb. - (Adnkronos) - Si terrà venerdì 26 febbraio a Venezia, presso la Sala del Consiglio provinciale San Marco, la terza conferenza nazionale Anci sulla casa 'Una nuova politica degli affitti: le Proposte dei Comuni. Seguendo l'indagine svolta dalla Fondazione Cittalia-Anci Ricerche, verrà presentata una panoramica sul mondo dell'emergenza abitativa dall'evoluzione dei prezzi per l'affitto al trend dei provvedimenti di sfratto, passando per patrimonio abitativo 'sommerso delle case sfitte. «L'alta percentuale delle famiglie italiane proprietarie di casa (81,5%) ha relegato a lungo la questione abitativa ai margini delle agende politiche, nazionali e locali - sottolinea la ricerca di Cittalia - Da qualche anno, però, la questione abitativa ha assunto una nuova centralità. L'offerta abitativa pubblica in Italia, dagli anni '80, si è ridotta del 90%. Dal 1984 al 2004 la produzione edilizia di nuovi alloggi di residenza sovvenzionata è calata da 34.000 abitazioni all'anno a 1.900 (contro oltre 80mila in Francia e 30mila in Gran Bretagna)». «Andamento analogo - prosegue - si è registrato per le abitazioni realizzate in regime di residenza agevolata o convenzionata, passate da 56mila a 11mila nel ventennio considerato». Interverranno Attilio Fontana, sindaco di Varese e presidente di Anci Lombardia, Pierciro Galeone, segretario generale di Cittalia-Anci Ricerche, Roberto Reggi, sindaco di Piacenza e delegato infrastrutture Anci e il sottosegretario Mario Mantovani (Infrastrutture). La conferenza verrà conclusa da Roberto Tricarico, assessore alle Politiche abitative di Torino e presidente della Consulta Casa Anci, che illustrerà la piattaforma dei Comuni per una nuova politica degli affitti.  
(Coi/Pn/Adnkronos) 24-FEB-10 21:12 NNN

#### **CASA:ALEMANN0,AZIONE QUESTURA A CENTOCELLE È PER LEGALITÀ**

CASA: ALEMANNO, AZIONE QUESTURA A CENTOCELLE È PER LEGALITÀ (ANSA) - ROMA, 24 FEB - «Ringrazio il questore di Roma, Giuseppe Caruso, e le forze di polizia per l'importante azione che hanno portato a termine questa mattina a Centocelle. Garantire la legalità a Roma è fondamentale per riportare regole certe in città». È quanto dichiara il sindaco di Roma Gianni Alemanno. Secondo Alemanno «le occupazioni non sono la risposta adatta al problema abitativo della Capitale, ma creano soltanto ingiustizie tra tutti coloro che affrontano il drammatico problema della mancanza di case. Il Campidoglio - ricorda il sindaco - sta portando avanti un'azione decisa per risolvere questa piaga che da troppi anni affligge Roma con l'approvazione del Piano casa, l'acquisto di alloggi Erp, i contributi per gli affitti di case popolari e puntando molto sull'housing sociale». (ANSA)

#### **CASA, SANTORI (PDL): «BASTA CON DESTABILIZZAZIONE QUARTIERI»**

OMR0000 4 POL TXT Omniroma-CASA, SANTORI (PDL): «BASTA CON DESTABILIZZAZIONE QUARTIERI» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Deve finire il costume che hanno alcune associazioni schierate politicamente di voler destabilizzare i quartieri con continue occupazioni di stabili pubblici, così come avvenuto presso la scuola Grossi a Centocelle. Nell'accogliere con favore l'intervento della Questura a pochi giorni dall'occupazione del plesso nel VII Municipio, voglio ricordare che a Roma sono oltre 100 gli edifici occupati, dove registriamo una forte illegalità o atti gravissimi come quelli accaduti alla ex '8 marzo. Le regole devono essere rispettate da tutti. L'amministrazione capitolina si sta adoperando al fine di dare risposte all'emergenza alloggiativa e lo sta facendo ascoltando le esigenze delle associazioni, allo scopo di trovare una soluzione concreta per tutti coloro che attendono una casa. Continueremo su questa strada, ma non siamo disposti ad accettare chi usa l'occupazione come forma di ricatto politico». È quanto dichiara, in una nota, il presidente della commissione Politiche Sociali del Comune di Roma, Fabrizio Santori. red 241446 feb 10

#### **ROMA: PDL, DOPO SGOMBERO SCUOLA GROSSI SUBITO LAVORI ASL**

ROMA: PDL, DOPO SGOMBERO SCUOLA GROSSI SUBITO LAVORI ASL = Roma, 24 feb. - (Adnkronos) - «Dopo l'occupazione di venerdì scorso della ex Scuola Tommaso Grossi, grazie alla immediata mobilitazione dei cittadini di Centocelle e del VII Municipio - coordinata dal Comitato Cittadini a Tutela della Salute e dall'Associazione Planet Onlus - in meno di cinque giorni si è giunti alla liberazione della scuola grazie anche al massiccio intervento delle Autorità competenti e delle Forze dell'Ordine alle quali va il nostro ringraziamento». È quanto dichiarano, in una nota congiunta, Luca Malcotti, vice coordinatore vicario del Pdl di Roma e Lazio, Marco Di Cosimo, Consigliere del Comune di Roma, e Francesco Figliomeni, Vice Presidente della Commissione Politiche Sociali del VII Municipio. «Come avevamo già preannunciato - hanno aggiunto i tre esponenti del Popolo della Libertà - il sindaco Alemanno si è attivato immediatamente presso tutte le autorità preposte per sollecitare lo sgombero della scuola in quanto non è tollerabile rivendicare il diritto alla casa, specie nei casi in cui esso è illegittimo, sacrificando il diritto alla salute di migliaia di cittadini. Continueremo il nostro impegno a difesa della legalità - hanno concluso, precisando che »adesso occorrerà completare la procedura di affidamento dei locali alla Asl RM/B in modo che vengano iniziati immediatamente i lavori di ristrutturazione per adibire i locali liberati a

struttura sanitaria pubblica al servizio dei cittadini«. (Bro/Zn/Adnkronos) 24-FEB-10 18:05

CASA: ATTIVISTI, SGOMBERATA EX SCUOLA OCCUPATA A CENTOCELLE  
CRO S43 QBXL CASA: ATTIVISTI, SGOMBERATA EX SCUOLA OCCUPATA A  
CENTOCELLE (ANSA) - ROMA, 24 FEB - È stato sgomberata questa mattina l'ex scuola occupata da un centinaio di nuclei famigliari venerdì scorso in via degli Eucalipti, zona Centocelle. A renderlo noto il Coordinamento cittadino di lotta per la casa che lancia l'allarme: «queste famiglie oggi sono state buttate fuori senza nessuna alternativa». «Questa mattina - racconta Luca Fagiano del Coordinamento - ci hanno sgomberato senza aprire nessun tavolo di trattativa, dobbiamo ancora recuperare i nostri oggetti. Questo uno stabile che dovrebbe diventare una Asl e noi non volevamo in alcun modo opporci a questo progetto, era solo una soluzione temporanea, in attesa di una alternativa vera». L'attivista riferisce infatti che «le cento famiglie che appena cinque giorni fa avevano occupato lo stabile di Centocelle, erano in cerca di casa da tre mesi senza trovare risposte». (ANSA).  
YJ4-RO/MRS 24-FEB-10 13:30 NNN

CASA, ALZETTA: «CONTINUA VERGOGNA SGOMBERI»  
OMR0000 4 POL TXT Omniroma-CASA, ALZETTA: «CONTINUA VERGOGNA SGOMBERI» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Continua la vergogna degli sgomberi e dell'incapacità di questa giunta di affrontare il problema del diritto all'abitare che viene affrontato sempre come una questione di ordine pubblico. Esprimo tutta la mia solidarietà ai movimenti che devono continuare ad andare avanti, proprio in questo momento che il piano casa si è rivelato una finzione. È giusto che i movimenti tutti giovedì facciano una battaglia in difesa del diritto all'abitare». Lo dichiara in una nota Andrea Alzetta-Roma in Action al Comune di Roma. red 241324 feb 10

CASA, ALEMANNI: «RINGRAZIO QUESTORE PER SGOMBERO CENTOCELLE»  
OMR0000 4 POL TXT Omniroma-CASA, ALEMANNI: «RINGRAZIO QUESTORE PER SGOMBERO CENTOCELLE» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Ringrazio il Questore di Roma, Giuseppe Caruso, e le forze di polizia per l'importante azione che hanno portato a termine questa mattina a Centocelle. Garantire la legalità a Roma è fondamentale per riportare regole certe in città. Le occupazioni non sono la risposta adatta al problema abitativo della Capitale, ma creano soltanto ingiustizie tra tutti coloro che affrontano il drammatico problema della mancanza di case. Il Campidoglio sta portando avanti un'azione decisa per risolvere questa piaga che da troppi anni affligge Roma con l'approvazione del Piano casa, l'acquisto di alloggi Erp, i contributi per gli affitti di case popolari e puntando molto sull'housing sociale». È quanto dichiara in una nota il sindaco di Roma, Gianni Alemanno. red 241249 feb 10

CASA, NOBILE (PDCI): «CONDANNA PER SGOMBERO SCUOLA CENTOCELLE»  
OMR0000 4 POL TXT Omniroma-CASA, NOBILE (PDCI): «CONDANNA PER SGOMBERO SCUOLA CENTOCELLE» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Lo sgombero della scuola T.Grossi a Centocelle è un atto assurdo che condanniamo con forza. Le famiglie che occupavano il plesso sono state sempre disponibili al dialogo e l'idea della strutturazione del presidio sanitario non era in contraddizione con le richieste di queste famiglie. Il sindaco non sa

rispondere ai problemi dei cittadini e utilizza la forza per imporre le sue idee, siamo solidali con gli sgomberati e saremo con loro nella lotta per il diritto all'abitare». Lo dice in una nota Fabio Nobile, portavoce della Federazione della Sinistra di Roma. red 241229 feb 10

**PIANO CASA, MONTINO-DI CARLO: «L'INADEMPIENTE È BERLUSCONI»**

OMR0000 4 POL TXT Omniroma-PIANO CASA, MONTINO-DI CARLO: «L'INADEMPIENTE È BERLUSCONI» (OMNIROMA) Roma, 24 feb - «Sul piano casa, secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni, le Regioni hanno approvato proprie leggi. Il governo avrebbe dovuto approvare un ddl sulle norme di semplificazione nell'edilizia e un decreto legge sulla semplificazione delle procedure. Eravamo ad aprile del 2009 ma non abbiamo ancora visto né il decreto né il ddl del governo». È quanto dichiarano Esterino Montino, vicepresidente della giunta regionale e Mario Di Carlo, assessore regionale alla Casa: «Siamo sbalorditi da Berlusconi quando dice che le Regioni sono in ritardo sul piano casa e quando parla di differenti comportamenti tra Regioni di centrodestra e Regioni di centrosinistra. Non è con la confusione che si incide sulla drammatica crisi che sta colpendo l'edilizia». «Berlusconi non finisce mai di meravigliare, anche quando è inadempiente le sue inadempienze sono frutto degli errori degli altri - dicono Montino e Di Carlo - L'accordo con le Regioni di aprile era che le Regioni dovevano legiferare e tutte lo hanno fatto. Nel giro di 30 giorni il governo doveva approvare un decreto legge sulla semplificazione. L'adempimento lo stiamo tutti aspettando. Questa è l'efficacia del governo del presidente Berlusconi?». red 241422 feb 10